



OPERA PUBBLICA. Un gruppo di operai è ritornato, dopo quasi un mese di fermo forzato, al cantiere di contrada Benenventano al confine con il comune di Ispica

Modica, ripartono i lavori sui lotti autostradali

► Le perplessità dei sindacati: «Oltre al problema della riassunzione della manodopera c'è anche il nodo dei pagamenti»

Primi interventi per i lavori relativi alla costruzione dei tre lotti dell'autostrada «Siracusa Gela». Dieci operai si sono presentati ieri mattina al cantiere di contrada Benenventano.

Pinella Drago
MODICA

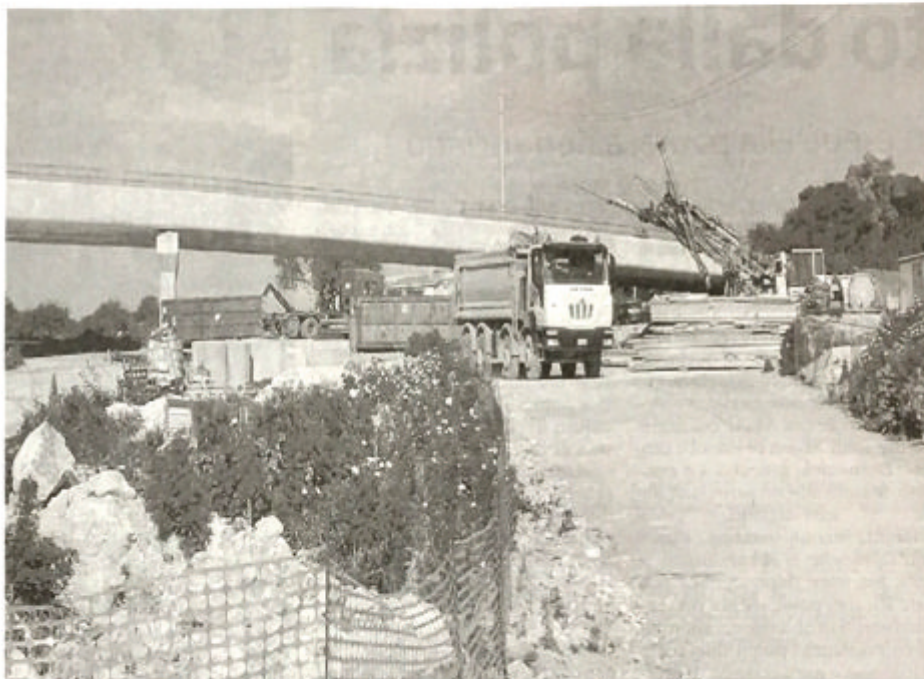
*** Ripresa l'attività nei cantieri tra Ispica e Modica per la costruzione dei tre lotti dell'autostrada Siracusa Gela. Ieri mattina un gruppo di operai è ritornato al lavoro dopo quasi un mese di fermo forzato. Dieci lavoratori che hanno concluso il loro periodo di ferie ed hanno ripreso ieri a prestare la loro attività nel cantiere di contrada «Benenventano» al confine fra il territorio ispicese e modicano. Si ricomincia a sperare ma molte le perplessità circa il futuro della costruenda rete autostradale che collegherà Rosolini con Modica. Anche se da Palermo arrivano rassicurazioni. A parlarne è il deputato regionale Nello Dipasquale che annuncia come l'Assessore regionale alle infrastrutture, Luigi Bosco, lo ha informato della convocazione di una conferenza di servizio che si terrà entro fine mese per fare il punto della situazione. «Il Governo regionale, quello nazionale e il

Partito Democratico mantengono con determinazione il loro impegno nei confronti delle opere che si devono realizzare in Sicilia e, nel caso specifico, in provincia di Ragusa - afferma Dipasquale - non abbassiamo la guardia». I sindacati non lasciano la presa e si chiedono quale sorte attende i lavoratori. «La forza lavorativa è stata composta fino ad un mese fa da 111 operai - afferma Carlo Spinello della Cisl di categoria - 30 con contratto sono stati licenziati, non verrà rinnovato il contratto ad altri 44 lavoratori, 33 vedranno scadere il loro contratto a fine mese ed il resto lavorerà fino alla fine dell'anno. Se non accade qualcosa di nuovo il rischio di fermarsi definitivamente per i lavoratori è reale.



**IL DEPUTATO ALL'ARS
DIPASQUALE:
«NON ABBASSEREMO
LA GUARDIA»**

Speriamo che ciò non accada e che tutti possano ritornare in cantiere. Certo alcune criticità sono state tolte, vedi il contenzioso con la ditta Moresca, la rimo-



Il cantiere di contrada Beneventano per la realizzazione del tratto Modica-Rosolini [FOTO HD]

zione di un palo dal tracciato, ma c'è da risolvere il problema legato ai pagamenti. Ci attendiamo che nell'incontro del prossimo 29 agosto Cas e Cosige possano

chiarire le loro posizioni e dirimere le difficoltà». Il territorio ibileo, dal confine con il comune di Rosolini a quello di Modica, è da mesi un cantiere aperto; sven-

trato nei terreni espropriati ai privati, è un alternarsi di tracce stradali e di viadotti e gallerie. Il tratto da realizzare è lungo 20 chilometri sui quali ricadono i

viadotti Salvia e Scardina ed una galleria. L'attenzione sul cronoprogramma è massima. «Abbiamo lavorato senza risparmiare le nostre forze - afferma il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna che ha promosso le ultime riunioni nella sua città - sul campo sindaci, parlamentari ed istituzioni. Non tutto il pericolo è stato scongiurato, vedremo nei prossimi giorni cosa accadrà. Aspettiamo che il Co.si.ge, la ditta appaltatrice dei lavori, faccia ritornare al lavoro le maestranze, che il Cas sblocchi i pagamenti alla ditta appaltatrice. Il fatto, però, che l'assessore Boschi sia venuto a Pozzallo per discutere della questione e che abbia annunciato la conferenza di servizio per la fine del mese, dopo le sollecitazioni del deputato regionale Pippo Di Giacomo, ci fa ben sperare. Le elezioni regionali non ci aiuteranno molto perché inizieranno le fibrillazioni ma speriamo che ciascuno attore faccia la propria parte e la faccia con equilibrio e serietà. Il nostro Comune è interessato in prima persona a questa problematica, alcune ditte subappaltatrici sono di Pozzallo e lo stesso vale per alcuni lavoratori. Sul nostro territorio ricade anche uno svincolo autostradale. La nostra attenzione sarà massima in tutto e per tutto». [FOTO]



DISCARICHE AL COLLASSO. Il Comune corre ai ripari invitando la popolazione a una maggiore attenzione nel conferimento

Rifiuti, è una questione di educazione

Si attende la riapertura al pubblico del Centro comunale di raccolta di contrada Michelica

Bilancio 2017, l'ok della Commissione

Ieri mattina la Commissione bilancio presieduta dal consigliere Luigi Giarratana, ha approvato il bilancio preventivo 2017. La seduta di ieri è successiva al parere positivo rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti che nelle scorse settimane avevano esaminato l'atto. Il prossimo passaggio sarà la conferenza dei capigruppo fissata per domani, per stabilire la data della seduta del Consiglio comunale che porterà a termine l'iter di approvazione dello strumento finanziario. È stato inoltre approvato in Giunta anche il rendiconto finanziario 2016 già all'attenzione dei revisori dei conti. Gli strumenti finanziari procedono quindi spediti per l'approvazione definitiva che, una volta giunta, consentirà il trasferimento dei fondi attesi da Roma.

ADRIANA OCCHIPINTI

La Regione Siciliana, ormai da diversi anni, è interessata dall'emergenza rifiuti che nel periodo estivo si aggrava ulteriormente per la notevole affluenza turistica che interessa l'intero nostro territorio, da marina di Modica passando per Scicli, Sampieri, Marina di Ragusa e tutte le altre zone dove si concentra il maggiore afflusso turistico.

L'esaurimento delle capacità di accoglimento dei pochi impianti ancora esistenti e la carenza di nuovi impianti di conferimento e trattamento dei rifiuti ha indotto la Regione ad emettere diversi provvedimenti con cui sono stati imposti ai Comuni dell'Isola dei limiti sulle quantità dei rifiuti che possono conferire in discarica.

Con l'ultimo Decreto, il D.D.G. n° 1139 del 27 luglio 2017, il dirigente generale dell'assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ha autorizzato i Comuni dell'Isola a conferire i propri rifiuti secondo nuovi limiti imposti.

Al Comune di Modica, secondo queste nuove disposizioni, è stato assegnato il nuovo limite di 457,80



IL LOGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A MODICA

tonnellate a settimana, di gran lunga inferiore al quantitativo dei rifiuti raccolti sul territorio, che si attesta intorno alle cinquecento tonnellate a settimana. Pertanto, alla fine della settimana, non può essere garantito il servizio di svuotamento di tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti posizionati sul territorio.

Il Comune di Modica, così come molti altri centri dell'intera isola, si trova pertanto costretto a fronteggiare una situazione parecchio dif-

ficile in un periodo di massima affluenza turistica e deve cercare di evitare che si possano creare gravi situazioni di emergenza per l'accumulo di rifiuti, in particolar modo nei quartieri della città.

"I cittadini modicani in una tale situazione possono fare tanto - ha affermato il sindaco Ignazio Abbate - Ad esempio, nelle more che il Servizio di gestione integrata dei rifiuti venga avviato a pieno regime e venga aperto al pubblico il Centro comunale di raccolta di contrada Mi-

chelica, possono effettuare la raccolta dei rifiuti seguendo le direttive indicate dalle ordinanze sindacali numero 34524/OR del 04 luglio 2016, e numero 36659/OR del 20 luglio 2016. Tali ordinanze forniscono tutte le indicazioni necessarie sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti differenziati ed indifferenziati, sugli orari di conferimento dei rifiuti nei cassonetti, evitando di conferire nei giorni prefestivi, sui servizi forniti dal Comune per il ritiro dei rifiuti dietro prenotazione e contengono tutta una serie di obblighi e di divieti che se osservati da tutti possono determinare una notevole riduzione delle quantità dei rifiuti conferiti in discarica".

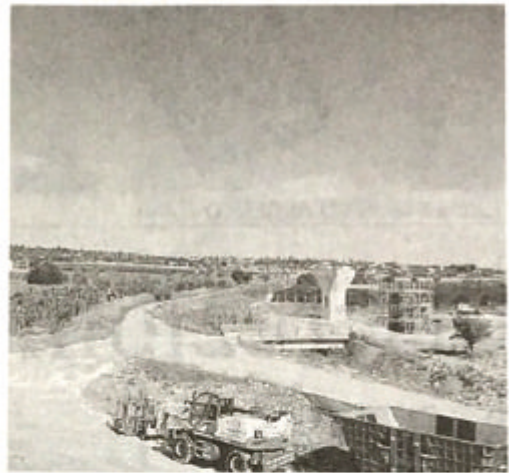
Solo osservando tali indicazioni sarà possibile ridurre i disagi per tutti evitando che si creino discariche a cielo aperte ant igieniche che deturpano il territorio, e in attesa che prenda avvio ufficialmente e a pieno regime anche la raccolta differenziata che darà modo ai cittadini di usufruire di un servizio che permetterà notevoli risparmi sia ai cittadini che al Comune, mantenendo la città più pulita e rientrando nei parametri voluti dalla legge.



SR-GELA. L'annuncio di Digiaco e Dipasquale

Autostrada, i lavori sono partiti di nuovo «Guardia sempre alta»

L'assessorato regionale delle Infrastrutture e delle Mobilità, retto dall'ing. Luigi Bosco, ha comunicato il riavvio dei lavori di realizzazione dell'autostrada Siracusa-Gela. Ad annunciarlo i deputati regionali Giuseppe Digiaco e Nello Dipasquale. Il cantiere era stato bloccato il 19 luglio scorso dopo che la società italiana per le Condotte d'acqua, azienda che ha vinto l'appalto per alcuni lotti, aveva inviato una nota al Consorzio Autostrade Siciliane comunicando una serie di problemi che avevano portato al blocco dei cantieri tra Ispica e Modica. Da ieri, quindi, i lavori sono ripresi regolarmente con i primi movimenti di terra e la stesura di alcuni cavi. Il prossimo 29 agosto, intanto, è prevista una riunione fra l'assessorato regionale competente ed i vertici di Condotte. "Non abbiamo mai abbassato l'attenzione sulla questione - ha commentato Digiaco - consapevoli dell'importanza che questa infrastruttura riveste per la Sicilia tutta e per il nostro territorio in particolare. E' indubbio che, insieme all'aeroporto di Comiso, l'autostrada Siracusa-Gela può rappresentare un volano per l'economia iblea e per il settore turistico in particolare". "Il Governo regionale, quello nazionale e il Partito Democratico tutto - aggiunge il parlamentare regionale Nello Dipasquale - mantengono con determinazione il loro impegno nei confronti delle opere che si devono realizzare in Sicilia e, nel caso specifico, in provincia di Ragusa.



UN CANTIERE DELL'AUTOSTRADA

Non abbassiamo la guardia, ma alziamo l'attenzione anche sull'altra infrastruttura importantissima per il nostro territorio, cioè la Ragusa-Catania per la quale abbiamo seguito passo dopo passo tutti gli atti della Soprintendenza iblea necessari a superare le criticità che si erano manifestate. Con la realizzazione delle due opere il profilo della nostra provincia cambierà radicalmente e in meglio, riuscendo a tirarsi fuori dall'isolamento infrastrutturale al quale siamo stati condannati per decenni".

"Stiamo lavorando perché questo lembo di Sicilia - conclude Dipasquale - possa diventare competitivo e ce la faremo". E Digiaco sottolinea: "Continuiamo ad andare avanti, nonostante c'è chi augura il peggio a questa nostra terra solo nella speranza di poter dire 'lo avevo detto' ed accusarci di immobilismo e incapacità".